

**MARADONA HA L'UNGHIA INCARNITA!**



MA GRAZIE ALL'ING. FORGHIERI CHE GLI HA RIDISEGNATO L'ALLUCE E AL D.S. LUCA DI MONTEZEMOLO CHE LO HA SPONSORIZZATO, MARADONA POTRÀ GIOCARE.



\* ALLUCE E REGALUNGHIA SONO IN FIBRA. TERMONUCLEARE AL CARBONIO, GOFFRATA, ANTI-MUFFA.



**LA PARTITA DI OGGI ARGENTINA-CAMERUN**

(Milano, stadio Meazza, ore 18)

Alla presenza del sindaco Pillitteri, del cognato del presidente dell'Argentina e del cognato del presidente del Camerun, Argentina e Camerun giocheranno la partita d'avvio di Italia '90. Nel suo solenne discorso inaugurale, il presidente del Col Luca di Montezemolo pronuncerà la formula rituale «dichiaro aperti i campionati del mondo di calcio», imparata a memoria in grande segreto in questi ultimi mesi con l'aiuto di un pool di manager. Le misure anti violenza sono severissime: se uno spettatore, per esempio, do-

vesse fare una puzza durante la cerimonia inaugurale, verrà subito identificato e rispedito con il foglio di via al paese d'origine. Argentina e Camerun non si sono mai incontrati prima, ma di questo non ce ne frega assolutamente niente. L'Argentina dovrà rinunciare a Lalo Maradona e Tato Maradona, i fratelli più piccoli di Diego, perché non raggiungevano, come richiesto dal regolamento, l'altezza del pallone. Il Camerun dovrà rinunciare a Oliviero M'Beha, ma non è detto che sia uno svantaggio.



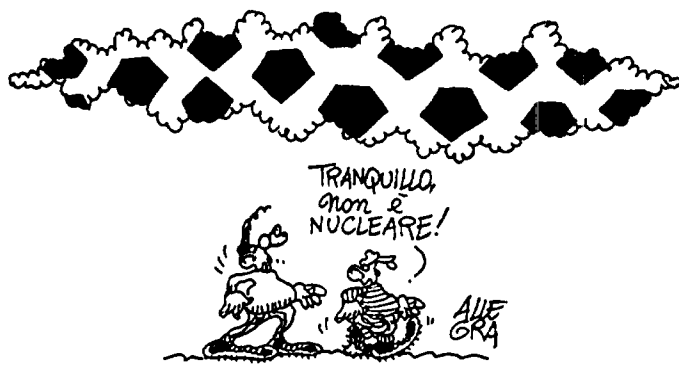
'EL PINGUE DE ORO' IL MIGLIOR ROMPIGLOUONI DELLA STORIA DEL CALCIO. DAI PRIMI SUCCESSI NEL COCA JUNIOR AI TRIONFI DI CASA NOSTRA. FANOSISSIMO L'INDO DI REDONDETTI. O MA MA MAMA MAMA HO VISTO LAMADONA - GIOCA' CON LE FIGLIE NEI CALZONCINI -



'L LOBETTI DELLA SANANA, CORRE COI TACCHETTI DIRTTIAMENTIS INCIONATI NELLE PIAGHE DEI PIEDI APPARTENENTE ALLA TRIBU DEI MENA-UNPO' FAMOSI ASSESSORI ALLA COTTURA, HA GIOCATO IN FRANCIA, E CUANIBO ARRIVA SUL FONDO INNEGO DEL CROSS FA I CROISSANT -

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO

**MIRA L'ANCA**  
RACCOGLI I PUNTI DI SUTURA.  
E SPENDILI ENTRO IL 31.7.90. ALLA PRESENZA DI UN GIURATO VERGANO ESTRATTI OLTRE 5000 CHILI DI PASTA.



PER GIOCARE A CALCIO OCCORRE UN CAMPO

POSSIBILMENTE NON IN ZONA COLLINARE

NE TANTOMENO IN ALTA MONTAGNA

UN PALLONE \*

VENTIDUE GIOCATORI ED UN ARBITRO

GLI ELEMENTI DI BASE

PANEBARCO

\* FONDAMENTALE.

A ventiquattro ore dal debutto, Cuore è entrato nel ritiro azzurro per seguire una giornata tipo della nostra nazionale.

**AZZURRI e GRIDA NEL BUON RITIRO**

Gino & Michele

**ORE 9.** Sveglia. Solo Bergomi è in piedi dalle 6 ed è già a buon punto con la barba. Schillaci invece, radendosi, si è tagliato alla guancia ed è alle prese con un emostatico che però non funziona (né potrebbe visto che Totò lo usa da dentro la bocca).

**ORE 10.** Tempo dedicato alla lettura. Solo Vierchowood si dedica alla scrittura: si allena per gli autografi. È già al Ch e prima della finale dovrebbe farcela. Schillaci sfogliando *Hurà Juventus*, si fa un taglio al mento. Appena il dottor Vecchiet ordina al massaggiatore di andare a

prendere l'emostatico, Totò gli urla: «Ma stavolta al tamandol!»

**ORE 11.** Allenamento con partitella.

**ORE 13.** Colazione. Gli Azzurri a tavola sono impeccabili: Mancini mangia le banane con le posate; De Napoli invece viceversa, ma ha uno stomaco che

digerisce tutto. Solo Serena, destinato alla tribuna, sputa nel piatto dove mangia. Ma è l'unico. Tacconi spunta nel piatto di Zenga; Marocchi in quello di Ancelotti e Mancini in quello di Schillaci che, tanto, abituato alle critiche più feroci, manda giù tutto.

**ORE 15.** Relax e telefonate. Tutto sotto lo sguardo vigile e

paterno di Vicini Ieri, amico De Napoli è rimasto col dito incastrato nel prefisso, invece di aiutarlo, ha fatto subito scaldare Bertì.

**ORE 17.** Allenamento calci piazzati. Serena scarica la sua rabbia tirando micidiali punizioni sulla bamera. Schillaci scarica la sua rabbia piangendo che lui la barriera non vuole più farla. Soprattutto da solo.

**ORE 22.30.** Tutti a dormire. Dopo aver giocato a ping pong, verbi, dmeti, naizo, cmerareba, ciareletterestamentò, gli azzurri stremati si ritirano nelle loro camere. Alcuni guarderanno la televisione, altri ascolteranno la radio. Solo qualcuno guarderà la radio ascoltando la televisione. Ma alla vigilia si perdona tutto. Buonanotte.

PERICOLOSO QUESTO CAMERUN

NELL'82 HA ELIMINATO OLIVIERO BEHA

alle Katta

**CHIAPPE E PENNARELLI**

Manconi & Paba

CHI L'HA VISTA?

Dopo che una massa di autorità (e sotto-autorità, cortigiani, portoghesi, imbucati) ha inaugurato tutto l'inaugurabile, da oggi un'inifima minoranza gioca. Dapprima si è inaugurato lo Stadio Olimpico alla presenza di Sua Santità e di Paolo Frajese, che ha ricordato compunto «il sacrificio» dei lavoratori caduti (ma chi glielo ha detto che si sono «sacrificati?»), poi il Centro di Grottarossa alla presenza di Cossiga senza Spadolini e, infine, il Centro Stampa alla presenza di Spadolini senza Cossiga, intitolato a Gaetano Scirea: questo, dopo che a Tonno ci si era azzannati se dare o no il nome allo stadio e al «Processo del lunedì» Biscardi aveva fatto votare su una rosa di calciatori

morti. Anche Marino (Castelli romani) ha inaugurato il suo Palaghiaccio davanti a una scogliatissima Nazionale portata di peso allo special di Raiuno, condotto dalla Fenech e da Massarini e preceduto dalla sig'la Azzurro. Due i momenti salienti della serata. Quando Massarini ha dato ai giocatori un pallone e ha detto: «Ve lo lascio e vi lascio due pennarelli, firmatemele tutti, mi raccomando» (ma va là, Massarini, non fare il fanatico...); e quando la Fenech (un po' snobbata a dire la verità dai calciatori che non sono più quelli dell'82, che si facevano tutti i suoi film) ha intervistato la figlia di Ancelotti in grembo al padre.

La Fenech, ritenendo - ovviamente - che la visione delle sue chiappe interessasse gli spettatori più della bambina, l'ha interrogata, buttandole dentro il video, le sue chiappe, e da dietro le medesime si è sentito appena. «Sono la figlia di Ancelotti». Ma a questo punto, forse era già tardi, forse era già troppo, il Mister ha preso i giocatori e ha detto che se li portava tutti a letto

NON VORREI SCOPRIRE CHE HANNO VOTATO PIÙ ITALIANI PER IL NOME DI 'STO COSO CHE PER I REFERENDUM.

ZICHERO MINOESIO

Cosa fa un feto nel ventre materno? Scalcia. E poi, appena alla luce, cosa fa il poppante? Mangia, evacua, dorme e scalcia. Quello di tirar calci sembra essere, insomma, uno dei bisogni primari dell'uomo: radicato e impellente come nutrirsi, dormire e riprodursi.

Questa teoria, formulata già agli inizi del secolo, fu dimostrata in termini empirico-statistici dal professor Harold Kickermercy dell'Università di Bristol

EGLI RICORSE A UN INGEGNEROSO SISTEMA: COLLOCÒ AL CENTRO DI UN VIALETTINO IN UN GIARDINO PUBBLICO UN FAGOTTO DI FORMA APPROSSIMATIVAMENTE SFERICA

QUINDI, MUNITO DI BLOCK-NOTES E LAPIS, SI ACQUATTÒ DIETRO UN CESPUGLIO E SI MISE A OSSERVARE

(continua)